

Note:

a) Termini di presentazione: La domanda deve essere presentata a partire dal compimento del sesto mese di gestazione (26° settimana compiuta) **entro il termine perentorio di 180 giorni dal parto.**

- Allegati obbligatori: 1) **prima del parto**: certificato medico dal quale risultino le generalità della richiedente (nome, cognome, luogo e data di nascita), la settimana di gestazione alla data della visita (non inferiore alla 26° settimana di gestazione) e la data presunta del parto;
2) **dopo il parto**: certificato o autodichiarazione, ex D.P.R. n. 445/2000 completa dei dati anagrafici della richiedente (nome, cognome, luogo e data di nascita) attestante la data del parto.

b) Termini di presentazione: La domanda deve essere presentata **entro il termine perentorio di 180 giorni dall'ingresso nella casa materna del bambino.**

- Allegati obbligatori: 1) copia del provvedimento di adozione o di affidamento;
2) autodichiarazione, ex D.P.R. n. 445/2000, attestante la data di nascita del bambino ed il giorno dell'ingresso del bambino nella casa materna.

c) Termini di presentazione: In caso di aborto la domanda deve essere **presentata entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data di interruzione della gravidanza verificatasi non prima del 61° giorno.**

- Allegati obbligatori: copia della cartella clinica o certificato medico rilasciato dalla struttura sanitaria, completo delle generalità della richiedente (nome, cognome, luogo e data di nascita), attestante la data dell'avvenuta interruzione, la data della U.M. e la settimana di gestazione.

d) ***L'iscrizione alla Cassa deve sussistere alla data dell'evento.***

Allega:

- fotocopia, di entrambi i lati, di un documento di riconoscimento valido, munito di fotografia e di timbro, rilasciato da un'amministrazione dello Stato;
- la documentazione indicata alle note a, b, c.

N.B.: in caso di esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto restituire compilato l'allegato modulo

ATTESTAZIONE DI ESONERO DALL'APPLICAZIONE DELLA RITENUTA DI ACCONTO¹

Il/La sottoscritto/a nato/a a il con domicilio fiscale in alla Via, esercente l'attività di AVVOCATO, codice fiscale partita I.V.A. n.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aderire al regime fiscale di vantaggio² di cui all'art. 27, commi 1 e 2 del Decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 e di assoggettare i compensi provenienti dalla propria attività professionale ad imposta sostitutiva.
oppure
- di aderire al regime forfetario previsto dall'art. 1, commi da 54 a 89, della Legge del 23 dicembre 2014 n. 190 e s.m.i. e di assoggettare i compensi provenienti dalla propria attività professionale ad imposta sostitutiva.

CHIEDE

l'esonero dall'applicazione della ritenuta di acconto sulla somma spettante.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati.

Luogo e data _____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a rende la dichiarazione contenuta nella presente, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della decadenza dei benefici conseguiti per effetto della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del DPR 445/2000).

Data _____

Firma _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiaro di aver letto l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679, su modalità e termini di trattamento dei dati personali comunicati a Cassa Forense riportata sul sito internet della Cassa.

Data _____

Firma _____

¹ L'attestazione di esonero dall'applicazione della ritenuta di acconto deve riferirsi all'anno di liquidazione dell'indennità da parte dell'Ente.

² Ai sensi dell'art. 1 comma 88 della Legge del 23.12.2014 n. 190 "I soggetti che nel periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2014 si avvalgono del regime fiscale di vantaggio di cui all'art. 27, commi 1 e 2, del decreto- legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, possono continuare ad avvalersene per il periodo che residua al completamento del quinquennio agevolato e comunque fino al compimento del trentacinquesimo anno di età".

In deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 85, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, si veda l'art. 10, comma 12-undecies, del Decreto legge del 31 dicembre 2014, n. 192, come modificato in sede di conversione dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11.